

ALTERNATIVA POPOLARE
VIA DEL GOVERNO VECCHIO N. 3 - 00186 ROMA (RM)
Codice Fiscale 97777450582

Verbale Assemblea totalitaria soci

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di giugno alle ore 15,20 a mezzo di collegamento telefonico e con l'applicazione ZOOM, confermando con la sottoscrizione del presente verbale la presenza dei soci, si è tenuta la assemblea totalitaria dei soci del movimento politico "ALTERNATIVA POPOLARE", con sede in Roma (RM), Via del Governo Vecchio n. 3, codice fiscale 97777450582, associazione di diritto privato costituita in Italia sotto la denominazione di "Nuovo Centrodestra" giusta atto a rogito del Notaio Fabio Orlandi di Roma di data 5 dicembre 2013 rep. n. 7.910 / rog. n. 6.191, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 10 dicembre 2013 al n. 32.253 serie IT. La denominazione è successivamente stata modificata in "Alternativa Popolare" come da verbale di Assemblea del 18/03/2017 Rep. 12908/2017. L'Assemblea è convocata in forma totalitaria a seguito della decadenza degli organi statutari ed è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. approvazione del bilancio consuntivo del partito ex art. 11 co. 1 dello Statuto;
2. varie ed eventuali

Su designazione dei presenti, assume la Presidenza il Sig. Paolo Alli, Presidente nazionale di AP; a fungere da segretario è chiamato il Sig. Angelo Capelli.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti o collegati telefonicamente la totalità dei soci di Alternativa Popolare.

Dopo aver accertato l'identità di tutti i presenti e la loro legittimazione, il Presidente apre i lavori, dichiara l'Assemblea regolarmente e validamente costituita e dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Passando al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto che la documentazione inerente il bilancio consuntivo è stata trasmessa ai soci, i quali ne hanno preso visione. Il Presidente dà quindi la parola al Tesoriere, Sig. Angelo Capelli, per l'illustrazione dei documenti del rendiconto relativo all'esercizio 2020.

A seguito della decisione della Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici di escludere il partito dai benefici di legge a causa della perdita della rappresentanza parlamentare, nel 2020, l'attività politica del Partito si è concentrata essenzialmente sulla ricostituzione di tale componente presso la Camera dei Deputati.

Dal punto di vista del posizionamento politico, si è confermata la collocazione nell'ambito del popolarismo italiano ed europeo, al quale lo Statuto fa esplicito riferimento, all'interno delle forze politiche del Centrodestra, scelta già affermata nel 2019 con la partecipazione alle elezioni per il Parlamento Europeo.

Al tempo stesso, si è continuata la ricerca di accordi con forze politiche che condividono i medesimi ideali e il manifesto del Partito Popolare Europeo, il dialogo ha portato alla costruzione di alcuni significativi rapporti, che hanno anche consentito la ricostituzione della rappresentanza parlamentare di AP, come avete avuto modo di apprendere dalla relazione del tesoriere allegata, consentendoci nuovamente l'ammissione del partito ai benefici di legge del due per mille e della defiscalizzazione dei contributi, per l'anno 2021.

Relativamente alla mancata ammissione ai medesimi benefici di legge per l'anno 2020, Alternativa Popolare ha presentato, entro i termini previsti, ricorso straordinario al Capo dello Stato, impugnando il provvedimento della medesima Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici.

A seguito degli atti di opposizione al ricorso straordinario depositati dalla Commissione stessa e dalla Lega per Salvini Premier, Alternativa Popolare ha provveduto alla trasposizione del ricorso in sede

giurisdizionale. Il ricorso sarà successivamente respinto dal TAR Lazio con sentenza pubblicata in data 1/6/2021.

Dal punto di vista politico, la componente che faceva riferimento ad Alternativa Popolare all'interno del Gruppo Misto si è schierata sostanzialmente all'opposizione del secondo Governo Conte, cercando il dialogo con le forze del centrodestra.

Dal punto di vista economico-finanziario, la mancata ammissione ai benefici di legge ha costituito un grave danno per il partito e nel 2020 gli introiti si sono limitati a una donazione di euro 1.113 effettuata sotto forma di versamento della quota annuale di adesione al PPE.

Per quanto riguarda la permanente e grave situazione debitoria, si ritiene che, con la riammissione ai benefici di legge e con la ripresa della trattativa con gli ex parlamentari di NCD/AP, sia possibile, nel corso dei prossimi anni, una progressiva riduzione del debito, fino al suo totale azzeramento.

Anche per l'esercizio 2020, come già in precedenza, le previsioni di cui all'art. 6 della legge 21 febbraio 2014 n. 13 (Consolidamento dei bilanci dei partiti e dei movimenti politici) non risultano applicabili al Partito, in quanto non sono state istituite sedi regionali o locali, né si sono attivate partecipazioni a fondazioni o associazioni.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è segnato da una netta contrazione delle entrate, passate da Euro 90.665 a Euro 1.113, e riporta un disavanzo pari a Euro 20.916 al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Nel 2020 l'indebitamento verso fornitori ha subito una modesta riduzione, passando da Euro 313.045 a Euro 297.673.

Dal punto di vista economico e patrimoniale, si rimanda alla Relazione trasmessavi.

Per quanto riguarda l'azione politica che ci vede convintamente a sostegno del Governo Draghi, il partito intende mantenere nel prossimo futuro, il posizionamento politico nell'ambito del centrodestra. Una volta superata l'emergenza sanitaria, si opererà per il lancio di una nuova fase di iniziativa politica del partito, cercando di attivare progettualità innovative e di rafforzare la presenza in ambito parlamentare, proseguendo la verifica già intrapresa di possibili alleanze nell'ambito del popolarismo sturziano, degasperiano ed europeo.

Si valuterà, inoltre, se procedere ad un riassetto organizzativo del partito, particolarmente riguardo la base territoriale, in funzione di una auspicabile ripresa di iniziativa politica relativa alle elezioni amministrative previste nell'autunno del 2021.

Sotto il profilo economico-finanziario, essendosi conclusa, con la risoluzione dell'ultimo contratto di collaborazione, l'azione di riduzione dei costi di gestione, si opererà per reperire le risorse necessarie ad una progressiva riduzione dell'indebitamento. In questo senso, si riprenderà la trattativa con gli ex parlamentari, si opererà per il reperimento di ulteriori risorse e per cercare di ottenere la maggior quota possibile dei contributi relativi al due per mille, pur considerando che l'anno trascorso senza esservi stati ammessi ha certamente influito in modo negativo anche sulla fedeltà dei precedenti donatori. Si prevede, pertanto, un introito inferiore agli anni precedenti.

Sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione delle azioni previste per la gestione nell'esercizio 2021 e per il proseguimento dell'attività di copertura del disavanzo gestionale precedente, si ritiene che sussista il presupposto della continuità operativa e gestionale di Alternativa Popolare, per il 2021.

Il Presidente sottopone quindi il bilancio consuntivo 2020 all'approvazione della Assemblea dei soci, che lo approva all'unanimità.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente prende atto che nessuno ha ulteriori argomenti da sottoporre alla discussione.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa la seduta, che è tolta alle ore 16,15.

Bergamo, 11 giugno 2021

Il Presidente



Paolo Alli

Il Segretario



Angelo Capelli